



PARERE MOTIVATO
n. 208 del 26 Ottobre 2017

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità alla Variante 1 al Piano degli Interventi del Comune di Sommacampagna (VR).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 25 ottobre 2017 come da nota di convocazione in data 24 ottobre 2017 prot. n. 442288, successivamente aggiornata al 26 ottobre 2017;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Sommacampagna con nota pec acquisita al protocollo regionale al n. n. 291628 del 17.07.2017, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 1 al Piano degli Interventi;

CONSIDERATO che il Comune di Sommacampagna a seguito dell'incontro tenutosi presso gli uffici regionali in data 18 ottobre scorso, per maggiori chiarimenti e approfondimenti, con note pec acquisite al prot. regionale n. 442397 del 24.10.17 e n.442412 del 24.10.17, ha fatto pervenire documentazione a chiarimento e dichiarazione del Responsabile del Procedimento contenente l'elenco delle osservazioni pervenute entro e fuori termini con relativo prospetto di coerenza del Valutatore.

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.1769 dell'11.08.17 assunto al prot. reg. al n.348800 del 14.08.17 dell'Autorità di Bacino;
- Parere del 24.08.17 assunto al prot. reg. al n.358057 del 24.08.17 di ARPAV;
- Parere n.13302 del 31.08.17 assunto al prot. reg. al n.366580 del 31.08.17 del Consorzio di Bonifica Veronese;
- Parere n.140172 del 12.09.17 assunto al prot. reg. al n.382529 del 13.09.17 dell'ULSS 9,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.208/2017 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

OSSERVAZIONI

Il Responsabile del Procedimento ha fatto pervenire attestazione con la quale dichiara che entro e anche fuori termine sono pervenute "agli atti di questo Comune le Osservazioni contenute nel seguente elenco:"

ELENCO OSSERVAZIONI AL P.I.				
n.	Data presentazione	Protocollo	Nominativo	Oggetto
1	10/07/2017	14175	Sandrini Beniamino	Osservazione n. 01 - Variante n. 1 P.I.
2	28/07/2017	15601	Sandrini Beniamino	Osservazione n. 02 - Variante n. 1 P.I.
3	31/08/2017	17852	Albertini Silvano, Mario, Leonello	Osservazione - Variante n. 1 P.I.
4	04/09/2017	18073	Sandrini Beniamino	Osservazione n. 03 - Variante n. 1 P.I.
5	04/09/2017	18124	Sandrini Beniamino	Osservazione n. 04 - Variante n. 1 P.I.
6	04/09/2017	18124	Sandrini Beniamino	Osservazione n. 05 - Variante n. 1 P.I.
7	04/09/2017	18124	Sandrini Beniamino	Osservazione n. 06 - Variante n. 1 P.I.
8	04/09/2017	18124	Sandrini Beniamino	Osservazione n. 07 - Variante n. 1 P.I.
9	04/09/2017	18124	Sandrini Beniamino	Osservazione n. 08 - Variante n. 1 P.I.
10	04/09/2017	18124	Sandrini Beniamino	Osservazione n. 09 - Variante n. 1 P.I.
11	04/09/2017	18124	Sandrini Beniamino	Osservazione n. 10 - Variante n. 1 P.I.
12	04/09/2017	18124	Sandrini Beniamino	Osservazione n. 11 - Variante n. 1 P.I.
13	06/09/2017	18272	Sandrini Beniamino	Osservazione n. 12 - Variante n. 1 P.I.

Nella nota pec prot. reg. 442397 del 24.10.17 il Responsabile del Procedimento sottolinea "come solo le osservazioni 8,9 e 13 siano in parte di competenza ambientale.



VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 25 ottobre 2017, che evidenzia come la variante, riguardi variazioni puntuali e ben definite territorialmente, derivanti da proposte dei proprietari con i quali si è arrivati a stipulare un accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/2004.

“Lo strumento urbanistico oggetto di Variante è stato approvato con Consiglio Comunale del 2 marzo 2015 ed è stato presentato ed illustrato, in applicazione delle norme di legge (art. 18 comma 1° - L.R. 11/04), il Documento Programmatico preliminare quale riferimento ed indirizzo alla cittadinanza per la stesura del nuovo Piano degli Interventi, ivi evidenziando le linee guida generali del Piano di Assetto del Territorio, gli adeguamenti tecnico normativi necessari per il passaggio dal P.R.G. al P.I. e identificando 12 specifiche azioni strategiche derivanti dalle “linee programmatiche” poste alla base del mandato amministrativo approvate con delibera consiliare n. 4 del 10.06.2014. Le Manifestazioni di Interesse ritenute coerenti con il Documento Programmatico, come citate nella delibera consiliare n. 50 del 18.07.2016 e nelle successive delibere n. 65 del 21.09.2016 e n. 93 del 28.11.2016, sono state oggetto di confronto con i proponenti per essere quindi, con le predette delibere, ammesse all’inserimento nel P.I. Parallelamente il maturare delle condizioni per la sottoscrizione degli Accordi di Pianificazione Pubblico Privato (ex art. 6 della L.R. 11/04) con possibilità di far partire in tempi rapidi le iniziative già valutate ed accolte, ha consigliato di attivare le procedure di approvazione del P.I. in due distinte ma collegate fasi:

- 1) la prima finalizzata all'adozione ed approvazione di una variante anticipatrice, finalizzata all'inserimento nel P.I. vigente (ex P.R.G.) delle proposte conseguenti alle Manifestazioni di Interesse giunte a conclusione del loro percorso amministrativo con al firma del relativo Accordo;
- 2) la seconda finalizzate all'adozione ed approvazione di una variante "regolativa" di adeguamento normativo del P.I. vigente al P.A.T., con possibilità di inserimento di quelle proposte conseguenti alle Manifestazioni di Interesse che nel frattempo fossero giunte alla conclusione del loro percorso amministrativo con al firma del relativo Accordo.

Il Valutatore dichiara che *“Con la Prima Variante al P.I. l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario provvedere quindi ad andare ad adottare una Variante Anticipatrice relativa agli accordi già sottoscritti, riferibili soprattutto a strutture esistenti in zona agricola o comunque al di fuori del tessuto cosiddetto urbano”*. La variante è organizzata in fascicoli che raccolgono gli stralci delle tavole della zonizzazione relativi alle singole zone modificate, inoltre per ognuna è stata predisposta una schede normativa specifica che, oltre a contenere le norme di carattere generale, contiene anche prescrizioni specifiche per la singola zona.

A seguito della documentazione a chiarimento della pratica indicata in oggetto, sono state inviate delucidazioni e chiarimenti.

Con riferimento alla scheda normativa 4, che prevede tra l'altro anche la riduzione della fascia di rispetto autostradale, in data 23.10.17, il Valutatore ha trasmesso il parere del concessionario - Società Autostrade Brescia, Verona, Vicenza e Padova SPA- prot. 3999/14 del 26.03.14, che a seguito della richiesta formulata dal Comune di Sommacampagna relativamente alla richiesta di riduzione della fascia di rispetto da m.60 (zona E2-agricola) a m. 30 (zona D1) comunica che, *“...la scrivente Concessionaria per quanto di competenza esprime la propria non contrarietà all'attuazione nello specifico della variazione urbanistica prospettata”*.

Con riferimento al monitoraggio, secondo quanto riportato nella documentazione a chiarimento, il Valutatore dichiara che, *“Il sistema di monitoraggio è già stato progettato in fase di elaborazione del P.A.T. e riportato nel Rapporto Ambientale: esso vive lungo tutto il ciclo di vita del Piano. Nonostante ciò, proprio in occasione della redazione del P.I. è possibile e opportuno integrare gli indicatori già individuati in relazione a specifici temi costitutivi le linee di intervento del P.I., non affrontati in maniera dettagliata in sede di P.A.T.”*, si fa presente che modifiche e/o integrazioni degli indicatori già individuati in fase di elaborazione del PAT, non vengono valutati in questa sede, poiché non oggetto della presente istanza.



Tutto ciò considerato, questa Unità Organizzativa, esaminati gli atti e la Valutazione di Incidenza n. 208/2017, ritiene che la "Variante 1 al P.I. del Comune di Sommacampagna (VR)", non debba essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione individuate nel Rapporto Ambientale Preliminare esaminato e con le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché le indicazioni e prescrizioni VINCA.

Infine, considerato che la valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., si ritiene non di pertinenza valutare le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

TUTTO CIÒ CONSIDERATO ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE ALLA PROCEDURA V.A.S.

la Variante n. 1 al Piano degli Interventi nel Comune di Sommacampagna, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP esaminato
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- devono essere recepite le seguenti prescrizioni VINCA:

1. di non coinvolgere o sottrarre superficie riferibili ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Himantoglossum adriaticum*, *Austropotamobius italicus*, *Lycaena dispar*, *Sabanejewia larvata*, *Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana latastei*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*, *Natrix tessellata*, *Ixobrychus minutus*, *Ardea purpurea*, *Pernis apivorus*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Falco columbarius*, *Falco peregrinus*, *Himantopus himantopus*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Calandrella brachydactyla*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*,



Emberiza hortulana, Pipistrellus kuhlii, Hypsugo savii, Hystrix cristata;

2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricoteri, imenotteri e ortotteri;
3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
4. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Sommacampagna, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

Si evidenzia che è stata riconosciuta la non necessità della valutazione di incidenza numero 6 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 2299/2014 *"piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza"* per le aree contraddistinte dalle categorie "11210 - Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)", "11220 - Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)", "11230 - Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)", "11320 - Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)", "11330 - Ville Venete", "12110 - Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi", "12111 - Complessi agro-industriali", "12112 - Insediamenti zootecnici", "12130 - Aree destinate a servizi pubblici, militari e privati (non legati al sistema dei trasporti)", "12150 - Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità: impianti di smaltimento rifiuti, inceneritori e di depurazione acque", "12160 - Luoghi di culto (non cimiteri)", "12170 - Cimiteri non vegetati", "12190 - Scuole", "12210 - Strade a transito veloce e superfici annesse (autostrade, tangenziali)", "12230 - Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)", "12240 - Rete ferroviaria con territori



associati", "12260 - Aree adibite a parcheggio", "12410 - Aeroporti civili commerciali", "13110 - Aree estrattive attive", "13210 - Discariche e depositi di cave, miniere, industrie e collettività pubbliche. Per i depositi sono compresi gli edifici e le installazioni industriali associate ed altre superfici di pertinenza", "13220 - Depositi di rottami a cielo aperto, cimiteri di autoveicoli", "13310 - Cantieri e spazi in costruzione e scavi", "13320 - Suoli rimaneggiati e artefatti", "13420 - Aree in trasformazione", "14110 - Parchi urbani", "14140 - Aree verdi private", "14150 - Aree verdi associate alla viabilità", "14220 - Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.)", "14230 - Campi da golf" nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto

- è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone.

Infine si raccomanda di fornire all'Autorità competente per l'approvazione del piano in argomento, ai fini del perfezionamento dell'atto per la parte relativa alla valutazione di incidenza, la documentazione dichiarazione di non necessità di procedura della valutazione di incidenza di cui all'allegato E alla DGR 2299/2014 completa in ogni sua parte e firmata con firma elettronica qualificata o certificata o, qualora non fosse possibile, firmata in originale nel documento cartaceo dal dichiarante.

La valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.. Non vengono qui valutate le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VinCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso